

Letta-Volonté, a Varese dibattito tra i Poli

Pubblicato: Lunedì 26 Settembre 2005



Varese palcoscenico della politica nazionale. L'occasione è stata l'annuale **tavola rotonda organizzata da Confesercenti** per discutere della legge finanziaria, ospitata nella sede della Provincia, Villa Recalcati.

Ad incrociare e confrontare pareri distinti due esponenti di rilievo di maggioranza ed opposizione: l'onorevole **Luca Volonté** (nella foto, a destra), capogruppo dell'Udc alla camera, e l'onorevole **Enrico Letta** (nella foto, a sinistra), responsabile economico della Margherita ed ex Ministro dell'Industria.

Due i principali argomenti di discussione davanti ai taccuini ed alle telecamere: la finanziaria e la situazione del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.



«Temo che la finanziaria che verrà presentata in Parlamento sia un grande foglio bianco da riempire poi con i soliti maxi emendamenti» attacca Letta. «Quello che **mi auguro è che il Governo recepisca le direttive degli organismi internazionali** i quali chiedono una legge rigorosa per chiudere il buco cretosi in questi anni». Un argomento che più tardi, nel corso della tavola rotonda, lo stesso Letta rilancerà: «Sarebbe poco serio da parte nostra chiedere miracoli: **speriamo che si pensi alla priorità**, ovvero a rientrare dal buco di bilancio. Altrimenti, se si perderà il controllo della finanza pubblica, anche la prossima legislatura sarà compromessa».

Sul "caso Fazio" Letta non ha dubbi: «**Questa telenovela deve avere una fine al più presto**: non è possibile che ad ogni vertice internazionale si finisca come a Washington, dove Tremonti ha screditato Fazio. Credo che il presidente del Consiglio, che finora ha mantenuto una linea piuttosto ambigua sulla questione, dovrebbe convocare il Governatore e fargli capire che a questo punto quasi tutti vogliono le sue dimissioni».

Infine suscita curiosità l'accordo a sinistra tra radicali e socialisti, un legame che ha già provocato una reazione sfavorevole da parte di Mastella. «Credo – ha spiegato Letta – che **i socialisti debbano valutare serenamente questa decisione** per capire se porterà elettori o meno, e tracciare regole chiare».



Diversa, come prevedibile, la posizione dell'onorevole Volonté, sia sulla legge finanziaria, sia sulla posizione di Antonio Fazio. «Credo che la nostra coalizione stia andando verso un rilancio – spiega il parlamentare dell'Udc – e penso che **la manovra che stiamo varando riesca a cogliere e a valorizzare i pochi aspetti positivi dell'economia italiana**. La bozza presentata da Siniscalco non convinceva appieno, ora con quella disegnata da Tremonti abbiamo migliorato alcuni punti». E su Fazio: «Mi pare che il Governatore abbia già subito un processo da parte del Tar del Lazio che ne ha sancito l'innocenza. Perciò, a questo punto, **se ritiene di poter proseguire nel suo lavoro lo può fare**: sarebbe strano che un'alta carica istituzionale si dimettesse per le pressioni di certi opinionisti, senza risultare colpevole di reato. Su quanto è accaduto a Washington, io dico che Tremonti non ha violato alcuna regola togliendo la delega a Fazio. E ciò si potrà ripetere in futuro, sempre nel rispetto delle leggi vigenti. Poi, **il Governatore ha un'esperienza sufficiente per decidere cosa fare** e come comportarsi in queste situazioni».

Volonté ha quindi dovuto provare a convincere i rappresentanti della Confesercenti, piuttosto scettici nei confronti della finanziaria. «Al Governo – spiega il direttore Gianni Lucchina – **chiederemo un intervento preciso: quello della riduzione del prezzo della benzina**, tramite il calo delle accise e dell'Iva. Serve un fisco utile e sostenibile, che aiuti lo sviluppo ed il rilancio dei consumi e che non

serva solo a tappare le falle. La nostra **paura è che invece si vada verso una "finanziaria bluff", varata solo per scopi elettorali.** Con il rischio che a pagarne il prezzo siano come al solito i piccoli e medi imprenditori». Una posizione condivisa, nel corso dei propri interventi, anche dal presidente varesino di Confesercenti, Cesare Lorenzini e dal vicepresidente vicario nazionale Massimo Vivoli.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it